

Economia Ieri indicate le nuove cariche del Consorzio industriale Roma-Latina. La capitale prende la guida

Asi, arriva il nuovo cda

Scarchilli presidente. Nel consiglio di amministrazione entrano i pontini Petrianni, Scaraggi e Peduto

LA RIUNIONE DEI SOCI

TONJORTOLEVA

Il consorzio industriale Roma-Latina, dopo il taglio delle poltrone e dei costi delle settimane passate, ha provveduto ieri a nominare i nuovi componenti del consiglio di amministrazione. Si tratta di Carlo Scarchilli (che sarà presidente), Stefania Petrianni, Cosimo Peduto e Alessandro Scaraggi. Il quinto nome, quello che dovevano indicare le Camere di commercio di Latina e Roma, non è stato fatto, ma si dovrebbe provvedere nei prossimi giorni. Nulla da fare, quindi, per Pina Giovannoli, l'ex sindaco di Sermoneta per la quale

stava lavorando dietro le quinte la segreteria provinciale del Partito democratico.

Alla fine, infatti, i soci del Consorzio pare abbiano preferito scegliere nomi tecnici, sganciati dall'attività politica. Una decisione che era nell'aria da tempo e che ieri s'è finalmente concretizzata. L'obiettivo è quello di dar vita a una nuova era per la gestione del Consorzio industriale, sganciata dai partiti.

Anche se è chiaro che un ruolo nelle nomine la politica lo ha avuto comunque. La tensione ieri mattina, così come nei giorni precedenti, è stata tutta legata alle nomine politiche. Il Pd essendo maggioranza in Regione Lazio, aveva la possi-



La sede
del Consorzio
industriale
Roma-Latina

bilità di giocare le proprie carte da una posizione privilegiata. Il segretario provinciale Salvatore La Penna (area Moscardelli) proponeva appunto Pina Giovannoli. Ma i fatti dicono che la voce più ascoltata è stata quella del consigliere regionale del Pd Enrico Forte (che da tempo ha rotto con l'area Moscardelli) che sponsorizzava Cosimo Peduto. Il presidente Carlo Scarchilli, invece, è nome del Comune e della Provincia di Roma che avranno la presidenza. Tutti i consiglieri, secondo le nuove norme di spending review, saranno pagati a seduta e in base al rimborso chilometrico. In media, siamo attorno ai 30 euro a seduta. ●